

Ma le grandi imprese riducono ancora gli organici

A trainare la ripresa dell'occupazione sono state ancora una volta le piccole e le medie imprese, mentre le più grandi hanno continuato nel loro ormai lungo trend di riduzione degli organici.

Secondo l'Istat, infatti, a novembre, rispetto a ottobre, l'occupazione nelle grandi imprese ha registrato, in termini destagionalizzati, un calo dello 0,1% al lordo dei dipendenti in cassa integrazione guadagni e dello 0,2% al netto dei dipendenti in cassa.

Nel confronto con il mese di novembre 2013, l'occupazione è diminuita dello 0,9% al lordo della cig e dello 0,5% al netto dei dipendenti in cig.

A novembre l'occupazione nelle grandi imprese dell'industria (misurata in termini destagionalizzati), ha registrato, rispetto a ottobre, un calo dello 0,3% al lordo della cig e dello 0,2% al netto dei dipendenti in cig. In termini tendenziali, gli indici grezzi sono diminuiti dell'1,8% al lordo dei dipendenti in cig e dello

ECONOMIA, SEGNALI DI RIPRESA

EPPUR SI MUOVE!



0,4% al netto dei dipendenti in cassa integrazione.

Nel settore dei servizi, l'occupazione ha segnato, in termini congiunturali, un -0,1%. Nel settore industriale, l'indice, al netto della cig, ha segnato la diminuzione tendenziale più marcata nel comparto delle costruzioni (-2,8%); tra i servizi il calo più pesante si è avuto nelle attività finanziarie e assicurative (-2,1%). Nell'industria,

il solo settore in positivo è stato quello della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (+1,2%); nei servizi, l'indice ha mostrato incrementi nelle attività professionali scientifiche e tecniche (+7,9%) e nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (+0,9%).

A novembre la retribuzione lorda per ora lavorata (dati destagionalizzati) ha registrato un aumento del 2,5% rispetto al mese precedente.

In termini tendenziali, l'indice grezzo è aumentato del 3%.

Rispetto a novembre 2013, la retribuzione lorda per dipendente e il costo del lavoro per dipendente (al netto dei dipendenti in cassa integrazione) sono aumentati rispettivamente del 2,3 e dell'1,7%. Considerando la sola componente continuativa, la retribuzione lorda per dipendente è aumentata, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, dell'1,2%.